

**Il 16 maggio comincia la conferenza al vertice**

*L'Unità sarà presente a Parigi con due inviati speciali*

**ORGANIZZATE LA DIFFUSIONE**

# l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 132

GIOVEDÌ 12 MAGGIO 1960

**È NECESSARIO E POSSIBILE IN ITALIA UNO SPOSTAMENTO A SINISTRA**

## Togliatti: battere con l'azione delle masse i nemici della pace e il governo Tambroni

*La relazione al Comitato centrale - I gravi pericoli della situazione internazionale - La natura e i fini reazionari del governo clericale - Adesione critica dei comunisti al centro-sinistra: unità sugli obiettivi programmatici e differenziazione sul metodo*



Il compagno Togliatti mentre svolge la sua relazione al C.C.

Ieri sera con la relazione del compagno Togliatti è iniziata la seduta del Comitato centrale del Partito. L'unico punto all'ordine del giorno della situazione politica. Il compagno Longo, dopo aver proposto alla presidenza i membri della Direzione del Partito, ha dato la parola al compagno Togliatti. Diamo il testo integrale della sua relazione, sulla quale il dibattito si aprirà stamane alle 8.30.

**1)** Tutto il periodo trascorso dall'ultima riunione del nostro Comitato centrale è stato occupato, come ben sapete, dalla crisi governativa. La crisi si è aperta, formalmente, il 24 febbraio e tuttora non è risolta. L'Italia, oggi, non soltanto non ha un governo che risponda alle necessità urgenti del suo sviluppo economico e politico, ma non ha neanche un governo che risponda alla normalità del funzionamento delle nostre istituzioni e la garantisca. È un governo sopravvissuto a quella che doveva essere la sua sorte grazie a espedienti che tutti i partiti, a eccezione di quello democristiano e di quello fascista, hanno condannato come contrari alle norme della Costituzione repubblicana. Questo governo è il punto più basso della degenerazione cui ha portato il monopolio politico della democrazia cristiana. Esso impedisce la soluzione di problemi vitali per lo sviluppo del regime democratico e per il miglioramento delle condizioni di esistenza delle masse lavoratrici. In questo modo prolunga e consolida il dominio, sulla vita del Paese, dei gruppi conservatori e reazionari raccolti attorno al grande capitale monopolistico. Esso ostacola il funzionamento delle assemblee parlamentari, vuole svuotare i loro dibattiti dell'indispensabile contenuto politico;

sbarrare la strada alla attuazione degli istituti previsti dalla Costituzione; sostituisce alle scelte politiche non l'amministrazione, ma l'arbitrio governativo e la corruzione; stimola, con la sua avventura anticostituzionale, le speranze di tutti gli avversari e nemici dell'ordinamento democratico. Esso realizza, con l'alleanza aperta con il partito fascista, una aperta rottura con gli ideali e con le aspirazioni programmatiche della Resistenza: una rottura che, uscendo dalla vittoria della Resistenza, ha portato il fascismo e la reazione, rendendo

concreto, più di quanto non sia stato sino ad ora, il pericolo che all'ordinamento democratico vengano dati nuovi colpi, per tentare di distruggerne le basi e preparare la sua trasformazione in un regime di conservazione e reazione organizzata.

**2)** In questi ultimi tempi si sono anche avuti importanti e drammatici fatti, destinati ad avere gravi conseguenze sulla scena internazionale. E di questi ultimi giorni lo scandaloso atto di bugiardinaggio compiuto dai militaristi americani violando per duemila chilometri lo spazio aereo sovietico per compiere una impresa di diretta preparazione alla guerra. E il fatto più grave, di ordine internazionale, che sia accaduto recentemente, forse il più grave dalla fine della guerra in poi e sarebbe un serio errore pensare che questo fatto non interessi in modo diretto tutti i popoli, a cominciare dal nostro. In altri casi, ai tempi delle guerre di Corea e di Indocina, atti simili vennero minacciati, ma non compiuti.

Vi è, in questa impresa provocatoria dei militaristi americani, qualcosa di simile ai colpi di rivoltella che nel 1914, a Sarajevo, furono il tragico preludio della prima guerra mondiale. Gli autori di questa impresa hanno agito, con molta probabilità con

quello spirito. Tra di essi si trovano, infatti, i fautori della dottrina che la guerra contro i paesi socialisti è cosa inevitabile, cui presto o tardi essi vorrebbero poter trascinare tutto il mondo. E in realtà, un atto come quello compiuto dall'aereo abbattuto negli Urali avrebbe potuto essere, in altre circostanze, il punto di partenza di un nuovo conflitto mondiale. Lo sarebbe stato quasi certamente se l'atto fosse stato compiuto dall'altra parte, cioè se fosse stato un aereo sovietico che fosse penetrato per duemila chilometri nello spazio aereo americano.

(Continua in 2. pag. 1. col.)

**In conseguenza dell'atteggiamento provocatorio americano**

## Krusciov dichiara che ridiscuterà il viaggio di Eisenhower nell'URSS

*Dichiarazioni ai giornalisti al Parco Gorki - L'Unione Sovietica non è la sola interessata al vertice - Avvertimento di Gromiko alle potenze che prestano le basi atomiche*

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 11. — Con due conferenze stampa, di Krusciov e di Gromiko, i sovietici oggi hanno risposto energicamente all'irriducibile dichiarazione di Herter sulla «legittimità» americana delle violazioni territoriali in URSS.

Krusciov, in un'improvvisata conferenza stampa durata un'ora e mezzo durante la visita dei giornalisti al Parco Gorki, dove erano stati allestiti in bell'ordine tutti i resti dell'11 mai celebrato, ha parlato di un'«avanzata» americana abbattuta il primo maggio a Seversk, Dvinsk, a un centinaio di chilometri da Krusciov.

«La dichiarazione di Herter», ha detto Krusciov, «è un atto di provocazione. Non solo tra Paesi che sono fra loro in stato di guerra. Noi non siamo in stato di guerra con gli Stati Uniti. Le dichiarazioni di Herter hanno fatto sorgere il dubbio se fosse giusta la nostra conclusione che Eisenhower non sapeva nulla. E' chiaro che egli ha aggiunto — che gli americani hanno dovuto fare questa dichiarazione altrimenti avrebbero dovuto far cadere ogni responsabilità su Allen Dulles. Ma quest'ultima conclusione, evidentemente, sarebbe stata pronta a smascherare il Dipartimento di Stato di essere al corrente. Questo è ciò che possiamo immaginare».

Qui Krusciov ha raccontato un episodio della sua gioventù quando viveva fra la Casa Bianca e quella dei circoli militari che hanno organizzato l'atto aggressivo del primo maggio, provocando gravi difficoltà anche nella preparazione del viaggio di Eisenhower in URSS.

Krusciov ha iniziato affermando che l'Unione Sovietica non ha alcun interesse alla questione dell'attentato alla sua sorveglianza al Consiglio di Sicurezza dell'ONU. «Se per caso la questione sarà qui bloccata dalle pressioni americane sui Paesi membri loro alleati», ha detto Krusciov, «noi saremo lieti di discuterne nell'Assemblea generale».

(Continua in 3. pag. 9. col.)

**Anche oggi i lavoratori si asterranno dal lavoro**

## Comizi e manifestazioni di mezzadri per rivendicare un nuovo contratto

*Cariche di polizia a Bologna - Accordo aziendale nel Ternano - Le manifestazioni a Foligno e Pistoia*

Ieri, in tutta Italia, si è svolta la prima delle due giornate di lotta proclamate unitariamente dalle organizzazioni dei mezzadri aderenti alla CGIL, alla CISL ed alla UIL. In tutte le province mezzadri e lavoratori hanno partecipato compatti alle manifestazioni che si sono tenute e nel corso delle quali hanno parlato oratori di tutte e tre le organizzazioni sindacali, altre importanti manifestazioni e sono previste per la giornata di oggi.

Questa seconda fase della agitazione dei mezzadri è caratterizzata dal crescente estendersi del movimento e dalla notevole intensificazione dell'azione sindacale nelle aziende.

In tutte le province la azione sindacale unitaria e la pressione delle masse mezzadri sta portando alla apertura di moltissime vertenze aziendali e sta cominciando a registrare i primi notevoli successi dei lavoratori in lotta.

In provincia di Terni, dove l'astensione dal lavoro è riuscita al cento per cento, gli agrari hanno accettato di aprire trattative in molte aziende e già si registrano i primi accordi.

Nell'azienda Corbara, una delle più importanti, è stato raggiunto un accordo in virtù del quale viene ridotta da 400 lire a 105 lire la spesa a carico del mezzadro per la irrigazione meccanica e abolita ogni altra partecipazione alle spese per le altre

**Successo dello sciopero operaio**

## Pagheranno le ore perse per la serrata i padroni della Chiari e Forti di Venezia

VENEZIA, 11. — Gli operai del molino Chiaro e Forti hanno vinto i padroni: sono stati costretti a pagare le ore della serrata che avevano proclamato credendo di poter impunemente intimare gli operai per la loro adesione alla giornata di lotta indetta a Venezia dai tre sindacati.

Alle 10 di questa mattina dopo 4 ore di sciopero i padroni hanno dovuto cedere. L'episodio, dopo la recente sentenza della Corte costituzionale e le vivaci reazioni che essa ha suscitato, assume un significato che supera anche il vasto quadro della grande lotta dei lavoratori veneziani per il lavoro e migliori salari. Esso costituisce un esempio di come il padronato, sotto la guida della Confindustria, intende utilizzare ed approfittare della sentenza della Corte costituzionale e conferma però che su questa strada incontrerà la fiera decisa opposizione dei lavoratori. La responsabilità dell'aggravamento dei conflitti di classe che ne deriveranno non sarà certo dei lavoratori.

Una chiara presa di posizione sui rapporti tra sciopero e serrata è stata assunta dal prof. Santoro-Passarelli, noto esponente D.C., vicepresidente del CNEL ed uno dei più noti studiosi di diritto del lavoro.

In un articolo pubblicato sulla rivista della D.C. «Discussione», il prof. Santoro-Passarelli precisa che il diritto di sciopero dei lavoratori, garantito dall'art. 40 della Costituzione, rende infatti lo sciopero non solo penalmente, ma anche civilmente lecito. «Ciò lecito non solo di fronte allo Stato, ma anche di fronte ai datori di lavoro». La serrata, al contrario, deve continuare a considerarsi un illecito civile, e precisamente un illecito che induce responsabilità del datore inadempiente verso i lavoratori.

A questo proposito, il professor Passarelli si sofferma, nell'ultima parte dell'articolo, sull'affermazione di un «aspetto di provvidenza» col quale cade la «sentenza della Corte costituzionale». Non può supporre — secondo Santoro-Passarelli — che la sentenza alluda, con quella espressione alla possibilità che la legge ordinaria ammette un diritto di serrata in qualche modo corrispondente al diritto di sciopero.

La presidenza delle ACLI milanesi ha, da parte sua, rigettato la interpretazione confindustriale della sentenza e ha respinto la «pretesa simmetria» che vuol creare tra sciopero e serrata.

Nella conferenza tenuta a Strasburgo dai partiti socialdemocratici dei sei paesi del MEC, i compagni socialisti Lombardi e Cattani, che partecipavano come osservatori, hanno tenuto discorsi che le agenzie di stampa europee hanno presumibilmente alterato, per esempio riferendo che Lombardi avrebbe posto il problema dei rapporti tra PSI e PCI in termini di «lotta». Nei resoconti dell'«Avanti!» non si fa di ciò alcun cenno.

Ma in particolare la Giustizia, che è organo di uno dei partiti socialdemocratici partecipanti alla conferenza, ha scritto nell'altro discorso: «Lombardi ha affermato polemicamente che i socialisti, a differenza dei comunisti, intendono far partecipare la classe operaia alla costruzione dell'Europa. Togliatti invece — ha aggiunto Lombardi — è di diverso avviso su questo problema».

Avremo pensato che l'«Avanti!» di ieri avrebbe smentito questa sciocchezza. La smentita non c'è stata. Se non dovesse venire, ossia se Lombardi si fosse espresso veramente in quei termini, vorrebbe dire che si è lasciato andare a una volgare bugia di propaganda all'auditorio socialdemocratico.

**Alla vigilia della partenza per Parigi**

## Il Presidente americano insiste sullo spionaggio

*Prime reazioni a Washington alle dichiarazioni di Krusciov*

WASHINGTON, 11. — Le dichiarazioni fatte da Krusciov al parco Gorki sono state apprese a Washington, poco dopo la conferenza stampa che il presidente Eisenhower ha tenuto, come preannunciato, alla Casa

Bianca, sulla questione dell'astensione di quest'ultimo al vertice politico. Tanto il portavoce della Casa Bianca, Hagerty, quanto il portavoce del Dipartimento di Stato, Lincoln White, sono stati tempestati di domande dai

**“Avanti!”, e “Giustizia”.**

giornalisti, ma, malgrado le insistenze di questi ultimi, sono trincerati dietro un ostinato «No comment». Ufficiosamente, la reazione degli esponenti del governo americano è stata riassunta in un modo non definitivo nell'affermazione che le parole di Krusciov «hanno offuscato le prospettive della visita di Eisenhower e quelle del vertice». Particolare importanza è stata attribuita, sempre ufficiosamente, al mancato giudizio di Krusciov su Eisenhower.

La conferenza stampa di Eisenhower era stata, in sostanza, un tentativo di rendere accettabile, attraverso un linguaggio più sfumato e più moderato di quello usato dal Dipartimento di Stato nei giorni scorsi, la teoria della legittimità delle provocazioni aeree contro l'URSS, e di conciliare questa teoria, parte integrante della «politica di forza» con il dialogo tra est e ovest.

Eisenhower aveva aperto la sua conferenza stampa leggendo una dichiarazione in quattro punti, dichiarando che, egli ha detto, rappresentava tutto quello che



MOSCA. — Krusciov esamina alcuni degli oggetti contenuti nell'aereo-spia, messi in mostra ieri. Sul tavolo si vedono bene il casco del pilota, il respiratore di alta quota e altri oggetti.

egli ha da aggiungere alla «completa» presa di posizione fatta da Herter lunedì. Il primo punto della dichiarazione presidenziale rivendica, in termini sostanzialmente analoghi a quelli del segretario di Stato, il «diritto» degli Stati Uniti a «proteggere» con ogni mezzo a loro disposizione, quelle informazioni militari che la Unione Sovietica non ha ritenuto di dover rendere pubbliche. Questo, perché essi «non vogliono una seconda Pearl Harbour» e «non vogliono sia mai messo in pericolo il loro potere deterrente». Questa espressione, come si sa, designa nel gergo dei dirigenti occidentali il potenziale di rappresaglia militare a loro disposizione. Eisenhower ha anche concesso di aver dato disposizioni per lo spionaggio ai danni dell'URSS fin dal momento in cui è stato eletto presidente.

Il secondo punto afferma il carattere «speciale e segreto» delle attività spionistiche, che sono «staccate dalle

ternazionale alla vigilia del vertice. Tuttavia, l'episodio non ha alterato il suo prudente ottimismo circa la possibilità di realizzare alcuni progressi, né la sua previsione di recarsi a Mosca, in giugno.

Terminata la lettura della dichiarazione, Eisenhower ha detto di non aver niente altro da dire. In risposta ad alcune domande fatte dai giornalisti, ha tuttavia precisato di «non considerare come un ultimatum» il riferimento dei dirigenti sovietici alla inevitabilità di rappresaglie, se i voli-spia si ripeteranno, e ha definito «ridicolo» il giudizio secondo cui violare la sovranità dell'URSS equivale ad una provocazione. Ha ammesso d'altra parte che, a quanto gli risulta, non vi sono stati voli sovietici del genere sul territorio americano. Un'altra domanda concerneva le previsioni del presidente circa il vertice. Eisenhower ha previsto colloqui lunghissimi e laboriosissimi ed ha aggiunto che:



WASHINGTON — Durante la conferenza stampa di ieri Eisenhower ascolta con espressione pensosa una domanda postagli da un giornalista (Telefoto)

altre, regolari e visibili, del governo» e affidate ad organi appositi. Il motivo di ciò è duplice: evitare l'uso della forza, e evitare, al contempo, un rigoroso controllo governativo. I segreti «hanno le loro norme e i loro metodi allo scopo di indurre l'altra parte in errore e di creare dei punti oscuri. Questo spiega anche perché nelle asserzioni sovietiche vi sono delle incongruenze: ad esempio, vi è ragione di credere che l'apparecchio in questione non è stato abbattuto alla altezza che si è detta. I servizi normali del nostro governo non sono a conoscenza di queste attività specifiche né sono a conoscenza dei mezzi speciali che si impiegano per nasconderele».

Il punto tre della dichiarazione ripropone l'idea del sistema nato come «cicli aperti», indicando in essa l'unica alternativa possibile alla ricognizione segreta del tipo dell'U-2. Eisenhower annuncia che, nell'imminente conferenza al vertice, presenterà questa proposta, senza tener conto del fatto che i sovietici non sono disposti ad accettarla. In altri termini, o i sovietici si adeguano al punto di vista americano o lo spionaggio aereo continuerà.

Infine — ed è questo il quarto punto della dichiarazione — Eisenhower ha affermato che il caso dell'U-2 «non dovrebbe sviare la nostra attenzione dai veri problemi che si pongono attualmente, e che sono: il disarmo, la ricerca di una soluzione del problema della Germania e di Berlino, l'insieme delle relazioni est-ovest, compresi i mezzi per ridurre la sfiducia». Il presidente si è lamentato del «chiasso» sollevato attorno all'episodio, sostenendo che le proteste sovietiche non le provocazioni americane, turbano l'atmosfera internazionale.

**LA PULIZIA PERSONALE NON E' SOLTANTO SEGNO DI EDUCAZIONE E CULTURA**

Ma soprattutto previene miasmi e danni della pelle, perché da oggi le persone intelligenti usano

**UN TUBETTO COSTA 250 LIRE BASTA PER 10 BAGNI SCHIUMA**

in vendita nelle profumerie, farmacie e migliori negozi oppure inviando L. 250 (non si spedisce contrassegno) al

**UN TUBETTO COSTA 250 LIRE BASTA PER 10 BAGNI SCHIUMA**

in vendita nelle profumerie, farmacie e migliori negozi oppure inviando L. 250 (non si spedisce contrassegno) al

**UN TUBETTO COSTA 250 LIRE BASTA PER 10 BAGNI SCHIUMA**

in vendita nelle profumerie, farmacie e migliori negozi oppure inviando L. 250 (non si spedisce contrassegno) al

**UN TUBETTO COSTA 250 LIRE BASTA PER 10 BAGNI SCHIUMA**

in vendita nelle profumerie, farmacie e migliori negozi oppure inviando L. 250 (non si spedisce contrassegno) al

**UN TUBETTO COSTA 250 LIRE BASTA PER 10 BAGNI SCHIUMA**

in vendita nelle profumerie, farmacie e migliori negozi oppure inviando L. 250 (non si spedisce contrassegno) al

Per imporre al governo DC-MSI il rispetto della legalità nelle amministrazioni locali

## Mozione comunista per le elezioni amministrative Minacce anticostituzionali dei prefetti di Tambroni

Oggi si riunisce la Direzione democristiana - Andreotti e la destra chiedono un Congresso straordinario del partito - Dure critiche dell'on. Gui in una lettera a Moro - Sabato il consiglio dei ministri

### Operai e negri

La Federazione comunista di Forlì ha inviato un manifesto in cui invita gli operai a «chiedere, unificare le dimissioni di Tambroni» in quanto «l'attuale governo «si contrappone a un governo aperto a sinistra». «Operai», termina il manifesto, «essa dalla fabbrica la condanna del connubio clerico-fascista! Sia la fabbrica il fulcro della lotta per la democrazia, la libertà e il progresso».

Il Tempo pubblica la riproduzione del manifesto della Federazione comunista di Forlì, che ha stampato grati ad Angiolillo e all'armatore Fazio. Il Tempo, in un lungo editoriale, sostiene che il manifesto «chiama gli operai alla rivolta, fa appello alla piazza, chiede la organizzazione operai di muoversi in senso politico e rivoluzionario». Per il Tempo — minaccioso — si chiede come mai il prefetto di Forlì sia stato tanto «longanime, generoso e democratico» da permettere l'affissione del manifesto, si domanda se «non ci siano in Italia dei «prefetti di centro-sinistra» e conclude dicendo che un governo di amministrazione deve preoccuparsi innanzitutto «della tutela dell'ordine e della legalità».

Perfetto, «Governo di amministrazione» deve significare governo di ordine, e i prefetti devono comportarsi in conseguenza. Quanto agli operai, lavorino in silenzio e facciano arricchire i padroni. Il governo d'amministrazione non si discute e non si tocca.

Lo stesso Tempo pubblica, ogni settimana, la del servizio del fascista Ar-

tieri dal Sudafrica, nei quali costui lamentava che, continuando di questo passo, i negri avrebbero finito addirittura col pretendere l'acqua corrente nelle loro case. Guai a permettere ai negri di fare politica, giustifica scherzando, il prefetto di Forlì. Con perfetta coerenza, gli armatori del Tempo rifiutano anche agli operai italiani il diritto di impiegarli di faccende che non li riguardano, come il governo, il fascismo, l'economia nazionale. Bianchi o negri, gli operai non sono cittadini e i prefetti devono tenerlo a mente. Non c'è bisogno d'altro per dimostrare ai compagni operai e a tutti i cittadini democratici l'urgenza della lotta unitaria per abbattere questo governo.

### La mozione comunista

I parlamentari comunisti hanno presentato una mozione per chiedere l'effettuazione delle elezioni amministrative in tutta Italia. Ieri, al termine della seduta a Montecitorio, il compagno Caprera ha sollecitato una risposta in merito all'interpellanza che era stata presentata su tale argomento. Il vicepresidente Bucciarelli Duca ha detto che il governo avrebbe risposto «prossimamente, forse anche la settimana ventura». Caprera ha osservato che una simile comunicazione era troppo vaga per essere soddisfacente, data la ristrettezza dei termini (i comizi elettorali devono essere indetti con 50 giorni di anticipo) e ha annunciato che i comunisti trascinavano l'interpellanza in

mozione. Così il governo non potrà più trincerarsi dietro la sua tattica dilatoria. Oggi l'assemblea fisserà la data di discussione della mozione comunista.

La mozione, che è firmata dai compagni Guillo, D'Onofrio, Mazzoni, Caprera, Sannicola, Guidi, Magno, De Grada, Natali, Boldrini, Adamoli, Speciale e Bianco, dice: «La Camera, constatando che entro il corrente mese di maggio scadrà il quadriennio di durata dei consigli comunali e provinciali; ricordando inoltre che vi sono tuttora numerose gestioni commissariarie, anche protratte oltre i termini prefissati; impegna il governo a prendere efficaci provvedimenti per accelerare la nomina dei prefetti e dei sindaci, e a far sì che le elezioni amministrative per il rinnovo dei consigli comunali e provinciali».

Una presa di posizione del Comitato di presidenza

## La Confindustria contro l'acceleramento del MEC

Dopo 18 ore di discussione senza esito al Lussemburgo, i sei ministri del MEC tornano a riunirsi oggi a Bruxelles

Ieri la presidenza della Confindustria ha nuovamente confermato l'opposizione degli industriali italiani all'acceleramento del MEC. In un comunicato diffuso ieri è detto che «le categorie industriali, che fin dall'inizio hanno sinceramente collaborato alla realizzazione del MEC, riconoscono che l'insostituibile funzione economica e politica — sono convinte che una discriminata accelerazione nel solo ambito doganale, lungi dal contribuire alla felice realizzazione della comunità, potrebbe pericolosamente compromettere il regolare sviluppo. Si comprometterebbe, inoltre, con una accelerata soluzione dei soli problemi doganali, l'armonia e i molteplici aspetti della integrazione economica, che rappresenta la differenza essenziale tra comunità economica ed unione doganale».

D'altra parte, la ventilata accelerazione, come è risultato chiaramente da autorevoli manifestazioni, non potrebbe non avere un effetto nocivo nei confronti dei rapporti con i paesi terzi ed in particolare con l'EFTA, che vivevano si vorrebbero opportunamente avviare ad una più oggettiva, reciproca comprensione e collaborazione.

Per quanto riguarda la riforma dell'OECE, il comitato di presidenza ha auspicato che non vengano mantenuti inalterati le strutture e i flussi sia informativi, sia propulsivi».

### La riunione di Bruxelles

BRUXELLES. 11. — Domani i ministri della Commissione economica europea torneranno a riunirsi, non

più a Lussemburgo, ma nella capitale belga, nel tentativo di superare il punto morto cui sono giunti i negoziati relativi all'acceleramento del MEC. Infatti dopo 18 ore di accanito dibattito e nonostante che la riunione di ieri sia terminata solo alle 4 di questa mattina, nessun accordo è stato raggiunto.

Come è noto i punti in discussione sono quelli relativi al piano Hallstein per la introduzione anticipata delle tariffe doganali ridotte sia all'interno del MEC che nei rapporti coi paesi terzi.

Mentre un compromesso sembra essere intervenuto per quanto concerne le tariffe interne, le quali saranno ridotte del 10 per cento al primo luglio e di altri 10 per cento entro la fine dell'anno, sono tuttora in alto mare le questioni della tariffa esterna e quella dei prodotti agricoli. Lo scontro è avvenuto fra l'Olanda e la RFT. Erhard si sarebbe opposto con vigore alla proposta olandese di fare beneficiare anche i prodotti agricoli della riduzione prevista per quelli industriali. Il ministro dell'economia tedesco è rientrato a Bonn per consultare Adenauer.

L'Olanda ha cui economia agricola è fortemente sviluppata pensa di essere favorita da un'eventuale riduzione dei dazi doganali

In tema di elezioni amministrative, va segnalato che i democristiani hanno respinto la proposta socialista, avanzata dal compagno Luzzatto, di modificare in senso proporzionale l'attuale sistema uninominale per la nomina dei consigli provinciali. Il relatore di maggioranza della Commissione interiore della Camera, il dc Biasutti, ha sostenuto che la proposta Luzzatto, nonché le proposte aggiuntive del socialdemocratico Bertinelli, devono essere respinte «per motivi di ordine tecnico», ossia perché mancherebbe il tempo di attuarle. Così, da una parte, i dc, tentano di far finire sulle elezioni amministrative, e dall'altra parte, si rifiutano di dare l'urgenza delle amministrative stesse per respingere la proposta. La relazione Biasutti opta infine per un aumento della durata dei consigli provinciali da 4 a 5 anni.

**I PREFETTI DI TAMBRONI** Una interrogazione comunista e una interrogazione socialista democristiana hanno denunciato ieri le gravissime e sintomatiche iniziative prese da alcuni prefetti della Marche, che riaffermano la politica di centro-sinistra, «sarà opportuno precisare come deve essere realizzata, affinché non rimanga una pura astrattezza».

Che in seno al gruppo doroteo vi siano posizioni contrastanti, lo conferma la notizia d'una lunga lettera (tre pagine) inviata da Gui, presidente del gruppo dei dorotei, a Moro. La lettera è fortemente polemica nei confronti dell'operato della segreteria del partito. Riferendosi a un corsivo apparso sul Popolo, e notoriamente ispirato da Moro, nel quale si rispondeva al-

presentazione dei correnti di centro-sinistra. Al tempo stesso si vorrebbe giungere alla sostituzione di Moro alla segreteria del partito: la «persona grata» alle destre sarebbe l'on. Gui. A quel che sembra, la manovra è concordata con l'ala ultradestra dei dorotei. Infatti il doroteo Sarti, membro della Direzione, ha dichiarato ieri di non essere contrario a un Congresso straordinario. La DC — ha detto Sarti — ha bisogno di una chiara indicazione politica, questa si può avere direttamente e incontrovertibilmente attraverso l'appello alla base dc. Il sindacalista Donat-Cattin, invece, ha dichiarato che un Congresso straordinario «si può chiedere per due motivi: se si vuole modificare la linea politica del partito, o se si vuole che la Direzione non abbia applicato quella linea politica; richieste con motivazioni diverse sarebbero puri espedienti, destinati a sfruttare lo stato emotivo che in tali motivazioni si crea». Lo stesso Donat-Cattin ha detto che, se dal prossimo Consiglio nazionale uscirà riaffermata la politica di centro-sinistra, «sarà opportuno precisare come deve essere realizzata, affinché non rimanga una pura astrattezza».

**ZUCCHERO E BENZINA** Il consiglio dei ministri si riunirà sabato mattina. Segni, Colombo e Zaccagnini riferiranno sulle recenti riunioni della «Comunità economica europea» svoltesi a Lussemburgo. Sarà discusso, pare, anche il prezzo dello zucchero, che verrebbe diminuito di 20 lire al chilo; 10 lire a carico dello Stato e 10 a carico dei produttori. Può darsi che si parli anche del prezzo della benzina, che secondo alcune informazioni il governo avrebbe intenzione di ribassare di 9 lire al litro. In proposito, il compagno sen. Montagnani Marelli ha interrogato il ministro delle Finanze per chiedere la riduzione del gravame fiscale sulla benzina, per portare il prezzo di vendita a non oltre 100 lire.

### Le Commissioni della Camera

## Isolati DC e MSI sul piano della Scuola

Venerdì prossimo si voterà sulla proposta di rinviare alla discussione in aula gli articoli controversi

Alla commissione Pubblica Istruzione della Camera, riunita in sede referente, è stato ripreso, ieri l'esame del piano decennale della Scuola. In apertura di seduta lo on. Badini Confalonieri, liberale, ha proposto di stralciare tutti gli articoli su quali più forte è il disaccordo dei gruppi, vale a dire quelli che prevedono stanziamenti a favore delle Scuole non statali, per aprire su di essi la discussione in aula. Vari oratori dc e missini si sono opposti mentre l'on. Codignola (PSI) ha presentato un o.d.g. in rispondenza alla proposta Badini-Confalonieri. Il Presidente ha dichiarato improponibile l'ordine del giorno.

Nella discussione intervenivano tra gli altri i compagni Nitti, Ingrao e Natta. Si è discusso, infine, su una proposta del compagno Sciorilli che prevede la votazione di un o.d.g. di sospensione degli articoli in questione alla fine della discussione generale e prima del passaggio agli articoli.

### Lo statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia

Ieri, alla prima commissione (Affari Costituzionali) il Presidente della Commissione ha dato assicurazione che saranno invitati ad accelerare le conclusioni i comunisti. Infatti, quali comunisti, ha detto il Presidente, ha dato assicurazione che saranno invitati ad accelerare le conclusioni i comunisti. Infatti, quali comunisti, ha detto il Presidente, ha dato assicurazione che saranno invitati ad accelerare le conclusioni i comunisti.

### Sollecitato il dibattito sul riscatto delle case

Amendola, nel corso della riunione di ieri della Commissione dei Lavori Pubblici, ha chiesto che venga finalmente conclusa la discussione sulle proposte di legge per la modifica del decreto Togni sul riscatto delle case popolari. Il dibattito sulle tre proposte di legge, la quanto sembra, sarà continuato in una delle prossime riunioni.

### Il bilancio del turismo e dello spettacolo

La Commissione Interministeriale ha iniziato ieri l'esame del bilancio del Ministero del turismo e dello spettacolo, per il quale sono stati incaricati dalla presidenza due relatori dc: Gaetano Scialoja e Simoni. Quest'ultimo, che tratterà in particolare dello spettacolo, ha fatto una suc-

l'articolo del compagno Lombardi sull'Arco, circa le vicende dell'Arco, cui serve: «Il corsivo del Popolo vuole essere una confutazione, ma in realtà non lo è. Il tono particolare del corsivo, in cui si ammette e si smentisce contemporaneamente, rientra in quel sistema di incertezza e di indecisione che è la causa fondamentale del disorientamento che vive all'interno del partito. Il corsivo è un tentativo di riprendere il dialogo col PSI, dialogo che allo stato dei fatti è impossibile».

Un altro doroteo membro della Direzione, Morlino, ha pubblicato invece un articolo, ripreso dal Popolo, nel quale si difende l'attuale struttura unitaria della Direzione presieduta dall'on. Moro, come garanzia dell'unità e dell'efficienza del partito.

**LA DIREZIONE D.C.** La Direzione della DC si riunirà stamattina alla Camilla. Sarà fissata, per il 20 o per il 24 maggio, la riunione del Consiglio nazionale del partito. In vista di queste assemblee, si è deciso di rinviare alla DC una certa effervescenza, che si è concretata ieri in alcune prese di posizione di rilievo.

Innanzitutto, Andreotti si è esplicitamente pronunciato per la convocazione di un Congresso straordinario. «Data la grande responsabilità che la DC ha», ha detto Andreotti, «sia nei confronti dell'elettorato in genere, sia dell'elettorato cattolico in particolare, sembra necessario che un approfondito dibattito politico si svolga alla luce del sole, in un Congresso straordinario del partito».

Scopo della destra dc sarebbe di appropinquare alla discussione dei bilanci delle proposte di legge per lo Statuto Speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia, per la sistemazione degli ex dipendenti del G.M.A. di Trieste, per i rapporti della Corte Siciliana con la Corte Costituzionale, per i ruoli aggiunti.

### Incontro a Londra Nenni-Gaitskell

LONDRA. 11. — Il leader del partito laburista Gaitskell ha ricevuto oggi il segretario del PSI on. Nenni, ed ha offerto una colazione in suo onore. Alla colazione hanno partecipato vari dirigenti del Labour Party, compreso il segretario Morgan Phillips.

### E' iniziato il dibattito alla Camera

## La legge per le case ai salariati agricoli dev'essere finanziata anche dagli agrari

La proposta delle sinistre prevede una spesa di 300 miliardi in 10 anni per 430 mila vani che il progetto governativo riduce a metà - L'intervento di Busetto - Commemorazione dei «Mille»

L'eroica impresa dei Mille è stata solennemente commemorata ieri alla Camera dal presidente LEONE e dal ministro ANDREOTTI.

Ai deputati che ascoltavano in piedi, l'on. LEONE ha ricordato che «l'impresa eroica e gloriosa, e tutta la storia di Garibaldi, non furono solo una delle più alte componenti dell'unità d'Italia; furono anche la premessa del progresso democratico e civile della nostra Patria. Ecco perché il Parlamento, unica espressione della sovranità popolare e garante di tutte le libertà, sente di dover esaltare in Garibaldi uno dei numi tutelari dello sviluppo democratico e liberale delle nostre istituzioni».

Il ministro della Difesa ANDREOTTI si è associato a nome del governo.

Conclusa la commemorazione, è sciolta alcune proposte di legge, tra le quali quella del repubblicano CAMANGI per una inchiesta parlamentare sulle condizioni di abitazione della gente rurale, la Camera ha iniziato la discussione generale su due proposte di legge per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli salariati. La prima proposta, presentata dai deputati FOLLAZZA (psl), GATTO (psi), BIANCO (pei) ed altri, prevede la costruzione in dieci anni di 430 mila vani utili, con un contributo di 15 miliardi annui da parte dello Stato, di 12 miliardi annui da parte dei proprietari terrieri e affittuari e di 1 miliardo e 750 milioni annui da parte dei lavoratori agricoli.

La seconda proposta, presentata dal democristiano ZANIBELLI, è stata radicalmente emendata dal governo nel senso di escludere totalmente il contributo dei proprietari terrieri, e prevede pertanto la costruzione in dieci anni di 223 mila vani utili, con un contributo annuo di 15 miliardi da parte dello Stato. Inoltre, mentre la proposta comunista pre-

vede la costituzione, nell'ambito dell'INA-Casa, di organismi formati democraticamente per l'amministrazione del fondo, il progetto democristiano affida praticamente la gestione del fondo al ministero dei Lavori pubblici.

Dopo un intervento dell'on. REPOSSI (d.c.), il quale ha affermato che la maggioranza della commissione ha aderito agli emendamenti del governo perché questi non pongono alcun onere a carico dei proprietari, il compagno Busetto ha svolto una critica serrata del progetto di legge Zanibelli, in seguito agli emendamenti apportati dal governo, esso è diventato praticamente un progetto governativo, profondamente diverso nei fini e negli strumenti dalla proposta originale, accentrando nelle mani del ministero dei Lavori pubblici la gestione del piano, che avrebbe dovuto essere invece affidata al presidente del Consiglio alle numerose interrogazioni presentate a proposito del comportamento dell'arcivescovo di Bari.

busetto ha concluso criticando il fatto che il progetto governativo accenti nelle mani del ministero dei Lavori pubblici l'attuazione di un piano che avrebbe dovuto essere affidato alla gestione dell'INA-Casa, con le opportune correzioni in senso democratico, mediante un controllo dal basso e con una organizzazione decentrata.

Sono intervenuti nel dibattito anche l'on. GITTI (d.c.) e Ivan CURTI (psi).

Al termine della seduta il compagno socialista BASSO ha chiesto una sollecita risposta personale da parte del presidente del Consiglio alle numerose interrogazioni presentate a proposito del comportamento dell'arcivescovo di Bari.

La soluzione della crisi rappresentata anche un primo passo per una più concreta e definitiva unione di tutte le forze dc, sinistre, che porti a superare definitivamente, da parte di alcuni, certi residui della politica di discriminazione. Il nuovo sindaco di Cento è il socialdemocratico comm. Aldo Marvelli. La giunta composta dagli assessori, eletti a suffragio universale, è: Guarniero Bastelli del PSI e avv. Piero Benazzi del PSDI e degli assessori supplenti: Giancarlo Gregori e Guido Caracciolo del Partito socialista italiano.

### Maggioranza PCI-PSI-PSDI al Comune di Cento

FERRARA. 11. — L'Amministrazione comunale di Cento non cadrà di nuovo nelle mani del commissario prefettizio. Ciò è stato possibile grazie ad un accordo programmatico tra il PCI (7 consiglieri), il PSDI (2 consiglieri) e i DC (2 consiglieri), che ha portato alla elezione di una giunta PSI-PSDI e di un sindaco socialista democratico.

La soluzione della crisi rappresentata anche un primo passo per una più concreta e definitiva unione di tutte le forze dc, sinistre, che porti a superare definitivamente, da parte di alcuni, certi residui della politica di discriminazione. Il nuovo sindaco di Cento è il socialdemocratico comm. Aldo Marvelli. La giunta composta dagli assessori, eletti a suffragio universale, è: Guarniero Bastelli del PSI e avv. Piero Benazzi del PSDI e degli assessori supplenti: Giancarlo Gregori e Guido Caracciolo del Partito socialista italiano.

### Conclusa al Senato la discussione generale

## Il governo rifiuta ogni riparazione per il carcere preventivo ingiusto

I fascisti considerano addirittura «inopportuna» una legge per riparare agli errori giudiziari - Un emendamento socialista al testo governativo

Si è conclusa nel pomeriggio di ieri al Senato la discussione generale su tre provvedimenti di legge per la riparazione degli errori giudiziari. Il discorso di fondo è rimasto quello cui già ieri facevamo cenno: se, cioè, debbano essere compresi, invece, soltanto coloro che, dopo avere subito il carcere preventivo, una condanna ingiusta, di nuovo il carcere e quindi un processo di revisione risultino, alla fine, innocenti. Quest'ultima, come è noto, è la posizione del governo. A favore della prima tesi si sono pronunciati

il comunista Capalozza, il socialista Ottolenghi e il monarchico indipendente Massari. A favore della tesi governativa, si sono pronunciati i democristiani Romano, Berlingieri, Jannuzzi e Tessitori. Il ministro Nenni ha precisato che, a suo parere, non è opportuna una legislazione per la riparazione degli errori giudiziari: in altre parole, egli vuole che la discussione dei bilanci del precedente esercizio, che gli organi della Magistratura saranno aumentati di milleseicento unità.

Durante la discussione, interrompendo il sen. Ottolenghi, il ministro Gonella ha confermato, come già è bastato occasione di dire durante la discussione dei bilanci del precedente esercizio, che gli organi della Magistratura saranno aumentati di milleseicento unità.

### Un'interrogazione alla Camera

## Per un degno sepolcro al garibaldino Corrao

Il governo ha disertato il pellegrinaggio di Caprera

I compagni on. Spiciale, La Cusa, ed Anna Grassano hanno presentato alla Camera un'interrogazione al Presidente del Consiglio ed al ministro dei Lavori pubblici per conoscere «i motivi che hanno consigliato il Governo a disertare il pellegrinaggio di Caprera organizzato dal Comitato regionale siciliano per le celebrazioni del Centenario dell'Unità d'Italia e svoltosi il 10 maggio con la partecipazione delle massime autorità della Regione siciliana, delle rappresentanze parlamentari, delle associazioni combattentistiche, dei sindaci della stragrande maggioranza dei comuni siciliani, dei massimi esponenti della cultura dell'isola nonché delle delegazioni ufficiali della provincia e del comune di Genova, del comune di Bergamo e del comune di Pavia».

Gli stessi compagni in un'altra interrogazione chiedono al

Presidente del Consiglio ed al ministro dei Lavori pubblici di spiegare «i motivi che hanno consigliato il Governo a disertare il pellegrinaggio di Caprera organizzato dal Comitato regionale siciliano per le celebrazioni del Centenario dell'Unità d'Italia e svoltosi il 10 maggio con la partecipazione delle massime autorità della Regione siciliana, delle rappresentanze parlamentari, delle associazioni combattentistiche, dei sindaci della stragrande maggioranza dei comuni siciliani, dei massimi esponenti della cultura dell'isola nonché delle delegazioni ufficiali della provincia e del comune di Genova, del comune di Bergamo e del comune di Pavia».

Gli stessi compagni in un'altra interrogazione chiedono al

### Il ministro Martinelli da Maometto V

RABAT. 11. — Il ministro italiano del Commercio Estero, Martinelli, che ieri aveva visitato la fiera internazionale di Casablanca, è stato ricevuto oggi a Rabat dal re del Marocco.



# Il prezzo dell'energia elettrica può diminuire di 7 lire il Kwh

La responsabilità è dunque prima di tutto e soltanto della politica della Giunta e del gruppo dirigente romano della D. C., è frutto della sua condotta, oltre che condannabile, alleanza tra clericali e fascisti che in Campidoglio, non ancora che su scala nazionale, ha avuto proprio in questi giorni le sue manifestazioni più clamorose. E questa politica, è questa alleanza che bisogna dunque battere per risolvere anche i problemi particolari e più minuti che interessano la cittadinanza romana.



Si è inaugurata ieri, alla (Marcello) la sezione dedicata ai problemi del mondo del lavoro. Intervengono i rappresentanti generali, aggiunto della CG (Cgil) e Nli, Nof

tera del libro (galleria San  
alle pubblicazioni relative  
ro, Alta manifestazione sono  
sindacati, Santi segretario  
Benelli per la Uil, e Sabo  
Lionelli per la Uil, e Fira  
Lionelli per la Uil, e Fira

Ogni a Palazzo Maranoli, si terrà un convegno, indetto dall'Alleanza provinciale dei contadini, sul tema: «Università agrarie e piano verde».

Partecipano al convegno gli studenti e gli ex amministratori delle Università agrarie, i sindaci, consiglieri provinciali e comunali, parlamentari.

Erano le 16.30. I due cani erano affacciati sul prato, per un ultimo saluto. Il secondo, un pastore tedesco di nome Lubin, dove ha sede l'omilia mensile per i fedeli, si era appena recato a trattare con il frate che ha tradito il cardinale Mamore. Ha parlato in giovane con un voluminoso salga il cui atteggiamento appariva sospetto.

Alla prima domanda del colonnello, il frate ha risposto: «L'ufficiale lo conosco». Ha risposto una fuga velocissima, senza più corsi della polizia. E ha passato un breve ordine perché i partigiani si facciano avanti. Ha poi partecipe fulmineamente all'interrogatorio. Dopo alcuni

***Investito dal crollo di un muro  
muore cadendo in un pozzo di calce***

### Indente a Vigna Clara

**Vilomana Santarelli**

...cetti di banca (10 mila lire) e un  
chiuso della guerra o, e dopo  
aver ancora una volta minac  
e ordinato il silenzio alla  
Santarelli, è uscito di corsa  
dell'essere delidgandosi, po  
con una bacchetta. Subito dopo  
rapinata, si recata nella  
una stazione dei carabinieri  
ha denunciato il fatto.

Sul posto si sono recati, im  
mediatamente, i tecnici del N  
... Dopo il rilievo del caso, a  
adagi, si sono riavvolte alla  
... eventuali testimoni non  
... infatti che un'azione  
... un'asservimento, abbando  
... dall'esterno alla drammatic

**UNIVERSITA' POPOLARE**  
Oggi, alle 18.10, nei locali di via dei Barbieri 8, il prof. Vito Carlo L. Franchi parlerà su "L'alfabetizzazione di Giuseppe Carrara: le lettere a Lydia ed Anna".

**CHIRURGIA PLASTICA  
ESTETICA**  
Diffetti del viso e del corpo, macchie e tumori della pelle.  
**DEPILAZIONE DEFINITIVA**  
L'USAI, appuntamento il 27/3/85, Roma, c/a B. Buozzi, 2.  
Chirurgia Plastica  
Autore: Prof. 2131 - 30.10.85

## Radiotelefoni sulle vetture dell'ATAC

L'ATAC effettuerà un esperimento di collegamenti radiotelefonici fra due posti fissi e 40 vetture autobus. L'esperimento in questione avrà la durata di un anno e sarà fatto su una linea che attraversa il centro cittadino.

## Radio a Prima Porta

# In pugno a donna

ta con un «bottone»

**Università agraria e piano verde**

Oggi al Palazzo Margnoli si terrà un convegno, inteso come l'alleanza provinciale dei cittadini, sul tema: «Università agrarie e Piano Verde».

Partecipano al convegno utenti e gli ex amministratori delle Università agricole da cui sono nati i comitati comunali. Daclamprato,

Erano le 16.30. I due ci scorrazzavano sul prato per un quotidiano allenamento, presso Villa Lubin dove ha sede il Comitato municipale per la Mezzogiorno. Ad un tratto il brigadiere Mammi ha notato un giovane con una voluminosa valigia il cui atteggiamento appariva sospetto.

Alla prima domanda del sottufficiale lo sconosciuto ha iniziato una fuga velocissima: senza più curarsi della valigia è bastato un breve ordine perché Dox partisse fulmineamente all'inseguimento. Dopo alcuni

**Filomena Santarelli**

baglietti di banca (10 mila lire l'incasso della giornata) e dei loro accordi una volta in mano. «Ho accettato il denaro della famiglia di cui sono la prima, dell'essere una diseredata, pagando con una bicicletta. Subito dopo la rapina si è recata nella più vicina stazione dei carabinieri dove ha denunciato la rapina. I carabinieri non sono riusciti a rintracciare immediatamente i rapinatori del Nuovo Cielo. Dopo il rilievo del caso, a indagare sono state radite alla ricerca di eventuali testimoni. Non pare infatti che un ragazzo, inconsapevolmente, abbia assistito all'estero alla drammatica rapina».

**UNIVERSITA' POPOLARE**  
Oggi, alle 18.10, nei locali di via dei Barbieri 8, il prof. Vito Carlo L. Franchi parlerà su "L'alfabetizzazione di Giuseppe Carrara: le lettere a Lydia ed Anna".

**CHIRURGIA PLASTICA  
ESTETICA**  
Diffetti del viso e del corpo, macchie e tumori della pelle.  
**DEPILAZIONE DEFINITIVA**  
L'USAI, appuntamento il 27/3/85, Roma, c/a B. Buozzi, 2.  
Chirurgia Plastica  
Autore: Prof. 2131 - 30.10.85

Si è inaugurata ieri, alla Fiera del libro (galleria Sant'Orsola), la sezione dedicata alle pubblicazioni relative ai problemi del mondo del lavoro. Alla manifestazione sono intervenuti i rappresentanti dei sindacati: Santi segretari generali della CGIL, Bonelli per la UIL, e Sabatini della FIIL.

atto repressaglie e intimidazio-  
ni. Ieri ha licenziato arbitra-  
riamente altri due lavoratori.  
Le eventuali modalità della ri-  
presa della lotta saranno com-  
plessivamente comunicate dalle  
organizzazioni sindacali.

**Anche la Camera  
approva il mutuo  
per ATAC e STEFER**

La commissione Funze e  
Tesoro della Camera ha appro-  
vato ieri, in sede legislativa,  
un disegno di legge su un pre-  
stito di, oltre sei miliardi, da  
concedere al comune di Roma  
per il potenziamento delle  
autofiltriattori, in relazione  
alle esigenze derivanti dalle  
manifestazioni olimpiche.

**Università agrarie  
e piano verde**

Oggi a Palazzo Marignoli si  
terrà un convegno, indetto dal-  
l'Alleanza provinciale dei con-  
finati, sul tema: «Università  
agrarie e Piano verde».

Partecipano al convegno gli  
utenti e gli ex amministratori  
delle Università agrarie, sin-  
daci, consiglieri provinciali e  
comunali, parlamentari.

# Il cane Dox cattura un ladro inseguendolo a Villa Borghese

[illegible]

testimonia di morte, maledica-  
ta ormai avanzata, il cane ha  
scoperto il giovane e lo ha  
terrato.

L'episodio sarebbe finito così  
se Severino non avesse pen-  
sato di liberarsi dell'animale  
colpendolo a pezzi e a bocconi  
con un coltello. Il sangue e le  
visceri ricadde sul pavimento  
della cucina, ma senza cre-  
sciare, fino all'arrivo delle  
polizie. Severino, allora, volse  
lo sguardo verso il cadavere  
del ladrocinello all'avanzata  
e sinistro.

Mario Severino, per tale rea-  
to, è stato condannato a sei  
anni e quattro giorni di car-  
cere, e quindi trasferito nel  
carcere della Mobie Residua-  
ta. Citradue, era venuto a  
passare la notte a casa di  
Carire in una causa che lo ri-  
guarda. Ha ammesso di aver  
rubato la valigia nella stessa  
casa di Borghese poco prima  
della rapina.

Nella valigia sono stati tro-  
vati alcuni monili e indimen-  
ti. Sono in corso indaga-  
zioni per individuare la vittima  
e il furtivo.

**Filomena Santarelli**

...di, di banca (10 mila l'anno della g...  
...e, dopo  
...per ancora una volta in alla  
...e ordinato il signor alla  
...e, e uscita di cot  
...dell'esercizio delegando, par  
...una bicicletta. Subito dopo  
...l'aperta s...e recata nella p  
...e, e la signorina dei garbati  
...ha denominato a faro  
...il suo posto si sono recati, m  
...mediatamente i tecnici, del N  
...Dopo l'arrivo del caso, a  
...adagiati, si sono recati alla r  
...e di eventuali testimoni  
...era infatti che un ragazzo, m  
...inconsapevolmente, abbia assist  
...dell'esterno alla drammatic

[illegible]





**Intanto Bahamontes si è imposto nella tredicesima tappa della «Vuelta» e Post nella seconda del giro di Olanda**

## AVVISI ECONOMICI



\_\_\_\_\_



**asborno**

**GRANDE CONCORSO ASBORNO**

**IMPORTANTE!**

← Ritagliate la dicitura "una gratia" stampata negli astucci delle saponi - 3 - 1 - Ha valore di 5 punti! Potrete ricevere bellissimi premi, elencati nel catalogo!

Ritagliate i dischetti stampati sulle fiancate laterali degli astucci "LAVATUTTO NELLA CASA" - recanti il martello! Hanno valore di 5 punti.

**"ASBORNO"** Saponiere Liguri S.p.A. Argentea Genova

